

**Corso specialistico di
COSTUME CINEMATOGRAFICO**
Descrizione dell'intervento didattico triennale

durata: 600 ore complessive

n. allievi-e: 7 effettivi, un uditore

Attività corsuale integrata con le altre Azioni formative e non formative della Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volonté"

Annualità	Ore	Sigla	Tipologia
I	120	AF 11	Tecnico-professionale
II	300	AF 22	Tecnico-professionale
III	180	AF 33	Tecnico-professionale

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE

Nella tabella qui sotto, il quadro delle competenze attese alla fine dell'attività corsuale, tenendo conto anche delle attività esperienziali in cui essa è integrata, all'interno del progetto complessivo della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté".

COMPETENZE ATTESE	DECLINAZIONE DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	
Al termine del corso, il discente sarà in grado di:	<i>Per essere in grado di esercitare le competenze attese, il discente deve dimostrare di:</i>	Gli indicatori sono:
conoscere ed esercitare il ruolo del costumista nella realizzazione di un film, rapportandosi con le altre figure professionali che vi operano	saper gestire consapevolmente e con perizia la progettazione e la realizzazione dei costumi in un prodotto audiovisivo, rapportandosi con le diverse figure professionali che vi operano	il progetto dei costumi e la sua realizzazione in accordo con le finalità espressive e comunicative del film, sia nell'ambito degli esercizi realizzativi assegnati dai docenti, sia nel cortometraggio del II anno, sia nella produzione audiovisiva prevista alla fine del triennio
conoscere la funzione e i codici culturali del costume nei diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo	saper distinguere, analizzare e comprendere l'apporto del costume nei diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo	la capacità di descrivere, in forma scritta o verbale, l'apporto del costume nei diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo
conoscere teoricamente e praticamente i metodi di ideazione e progettazione di costumi in coerenza con il genere audiovisivo e con il tema proposto dalla sceneggiatura	saper ideare e progettare, con soluzioni creative, l'apporto del costume nella realizzazione di un film	la progettazione, attraverso bozzetti e altre tecnologie, dell'apporto del costume nella realizzazione di un film, sia nell'ambito degli esercizi realizzativi assegnati dai docenti, sia nel cortometraggio del II anno, sia nella produzione audiovisiva prevista alla fine del triennio
coordinare il proprio reparto, il maquillage, l'acconciatura estetica e la vestizione dei personaggi, rapportandosi con le altre figure professionali che concorrono alla realizzazione di un film.	comprendere e gestire l'organizzazione del lavoro del reparto costume durante le fasi di preparazione e realizzazione del film.	l'organizzazione del reparto costume, sia in rapporto alle diverse figure professionali che concorrono alla realizzazione del film, sia in rapporto alle attività e alle figure professionali connesse al reparto stesso (maquillage, acconciatura).

MODULI DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I ANNUALITA'			II ANNUALITA'			III ANNUALITA'		
MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE	MD	TITOLO	ORE
1	IL LINGUAGGIO DEL COSTUME	36	1	STORIA DEL VESTIRE ED EVOLUZIONE DELLA MODA DEL '900	90	1	NUOVE TECNOLOGIE E COSTUME CINEMATOGRAFICO: SOFTWARE (COSTUME-PRO, MARVELLOUS DESIGN, PHOTOSHOP); WEREABLE	180
2	IL RUOLO DEL COSTUMISTA NELLA REALIZZAZIONE DEL FILM	18	2	METODO DI RICERCA E PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI COSTUME	60			
3	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COSTUME	30	3	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DEI COSTUMI	90			
4	TECNICHE DI PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DEL COSTUME	36	5	ORGANIZZAZIONE DEL REPARTO, GESTIONE COSTUMI, RAPPORTO CON GLI ALTRI REPARTI DEL FILM	60			
<i>Totale ore I annualità</i>		120	<i>Totale ore I annualità</i>		300	<i>Totale ore III annualità</i>		180

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del discente verificherà gli apprendimenti relativi a tutte le attività didattiche previste dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", di cui il corso sinora descritto è parte integrante e fondamentale. Essa sarà costituita da una PROVA SCRITTA, basata su un test misto di domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta, superata la quale il discente sarà ammesso a un COLLOQUIO inerente l'area professionale di cui ha frequentato il corso.